



Responsabile Unico del Progetto

Ing. SARA MALORI

Parma Infrastrutture S.p.a.

Progetto architettonico

Arch. GIAMPAOLO SALSI

Parma Infrastrutture S.p.a.

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione

Geom. DAVIDE BOTTAZZI

Parma Infrastrutture S.p.a.



MATERNA FOGNANO - IC BOCCHI

Progettazione della zona esterna

PROGETTO ESECUTIVO

titolo elaborato:

Relazione Tecnica Generale

TAVOLA:

serie	numero
-------	--------

G	02
----------	-----------

formato	A4
---------	----

scala	
-------	--

file:	
-------	--

RELAZIONE TECNICA GENERALE

RISTRUTTURAZIONE CENTRO CIVICO FOGNANO PER MATERNA FOGNANO – I.C. BOCCHI Progettazione della zona esterna

Sommario

Premessa	2
Inquadramento	3
Descrizione sintetica delle opere realizzate	6
Lavori oggetto di questo stralcio	7

Premessa

A seguito dei lavori eseguiti nel periodo 2022-2024 si intende procedere con un nuovo affidamento per quanto riguarda la realizzazione delle opere esterne. Questi interventi riprenderanno dal punto in cui sono stati completati quelli precedenti, descritti sinteticamente nei seguenti paragrafi.

Si precisa che i lavori riguardanti il parcheggio saranno oggetto di un ulteriore appalto, nonostante siano citati in questo documento per precisione e completezza.



Inquadramento

Per una visione complessiva della situazione si rimanda alla tavola grafica “A.01 – Stato di fatto: inquadramento urbano, planimetria CTR, cartografia RUE Parma, catasto”.

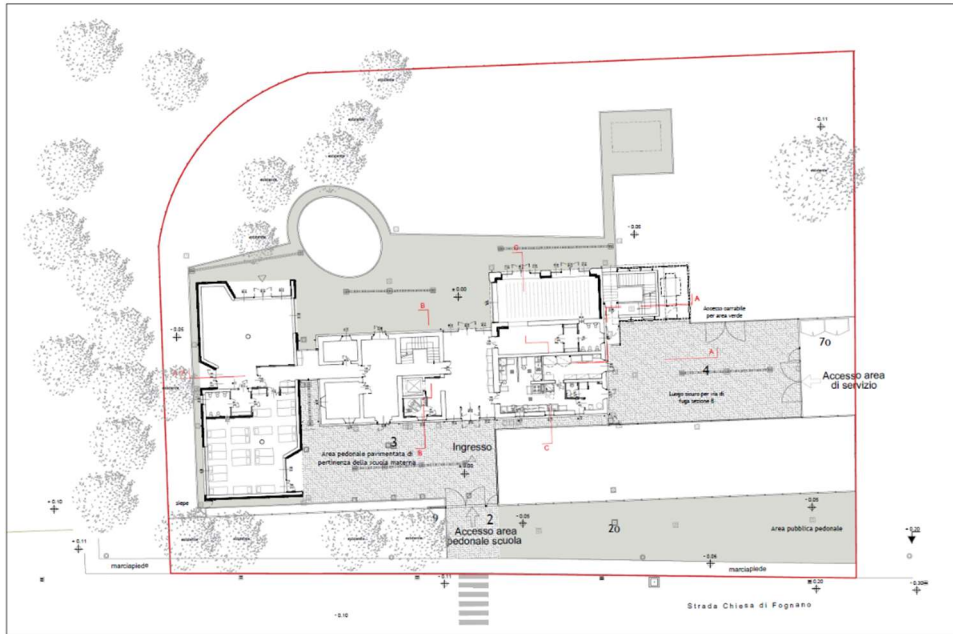
La zona di intervento si trova all'interno del quartiere di Fognano, piccolo centro abitato posto sul confine della zona urbanizzata nord-ovest di Parma. Si tratta di un ex centro civico, derivante da un lascito testamentale.

Il lotto è di forma tendenzialmente rettangolare con un angolo smussato raccordato tipo quarto di cerchio all'interno del quale trovano spazio la scuola, l'area da attrezzare a verde ad uso esclusivo e tutti i percorsi.

È presente l'indicazione “Accesso area di servizio” perché in una futura fase di lavori si prevede di realizzare un parcheggio pubblico nello spazio tra il lotto della scuola ed i campi sportivi esistenti.



1 Ortofoto



2 Stato di fatto a prima fase dei lavori completata

A livello urbanistico l'edificio si identifica come "di valore architettonico ambientale e storico testimoniale", mentre la zona esterna è divisa tra "verde privato" e "zone per attrezzature sportive e ricreative", il tutto non influisce sulla natura di questa parte di progetto dato che i lavori sul fabbricato sono stati completati.



- | | | |
|---------------------|---------|---|
| Art. 3.1
RUE | ● ● ● ● | Ambiti territoriali |
| Art. 3.1.7
RUE | — — — — | Delimitazione del territorio urbanizzato (art 13 L.R. 47/78) |
| Art. 3.2.35
RIIF | ▨ ▨ ▨ ▨ | Zona di completamento residenziale (ZB3) |
| Art. 3.2.38
RUE | ■ ■ ■ ■ | Verde privato |
| Art. 3.2.63
RUE | ⚡ | Zone per attrezzature sportive e ricreative |
| Art. 6.3.3
RUE | ■ ■ ■ ■ | Edifici di valore architettonico ambientale e storico-testimoniale |
| Art. 6.3.7
RUE | — — — — | Canali storici interrati in area urbana |
| Art. 6.5.2
RUE | ⋯ ⋯ ⋯ ⋯ | Fascia di rispetto degli elettrodotti dimensionati sull'obiettivo di qualità' di 0.2 mTesla (L.R. 30/2000, Del G.R. n.197 del 20.02.01 e suc. mod.) |

3 Legenda RUE

4 Estratto RUE

Per quanto riguarda l'aspetto catastale possiamo identificare l'edificio, ed i terreni ad esso collegati, nel Nuovo Catasto Fabbricati del Comune di Parma alla Sezione C, foglio 35, mappali 23-24-506



5 Estratto catasto

Descrizione sintetica delle opere realizzate

Con il primo stralcio di opere sono stati svolti tutti i lavori per rendere il fabbricato una scuola a tutti gli effetti funzionante. Si è andati a risanare e recuperare il fabbricato principale, ampliandolo attraverso un nuovo corpo di fabbrica sul lato sud, riuscendo così a dare spazio a tre sezioni di scuola materna, oltre che a vari spazi di servizio, tra cui cucina ed uffici.

Si è prestata particolare attenzione agli aspetti ambientali, coibentando tutti i corpi con cappotto (interno o esterno) o contropareti interne, e dotandoli sia di riscaldamento a pavimento che di un'unità trattamento aria. Gli impianti che sono stati posati fanno tutti capo al vano tecnico posto al piano terra della scala esterna di emergenza (lato nord).

All'esterno dell'edificio sono stati completati i lavori riguardanti le pavimentazioni con finitura in autobloccanti e in cemento a spolvero. È stata posata l'illuminazione prevista sulle murature esterne, così come la recinzione metallica a maglia romboidale per delimitare il lotto.

Trattandosi di un fabbricato rurale, esso non era dotato di nessun impianto di scarico / raccolta dei reflui, per questa ragione quella che è stata pensata come zona a verde è già stata quasi interamente smossa per far spazio ai sottoservizi essenziali. Grazie a questa distribuzione capillare di condutture è stato possibile predisporre i punti di partenza per gli impianti progettati in questa nuova fase.

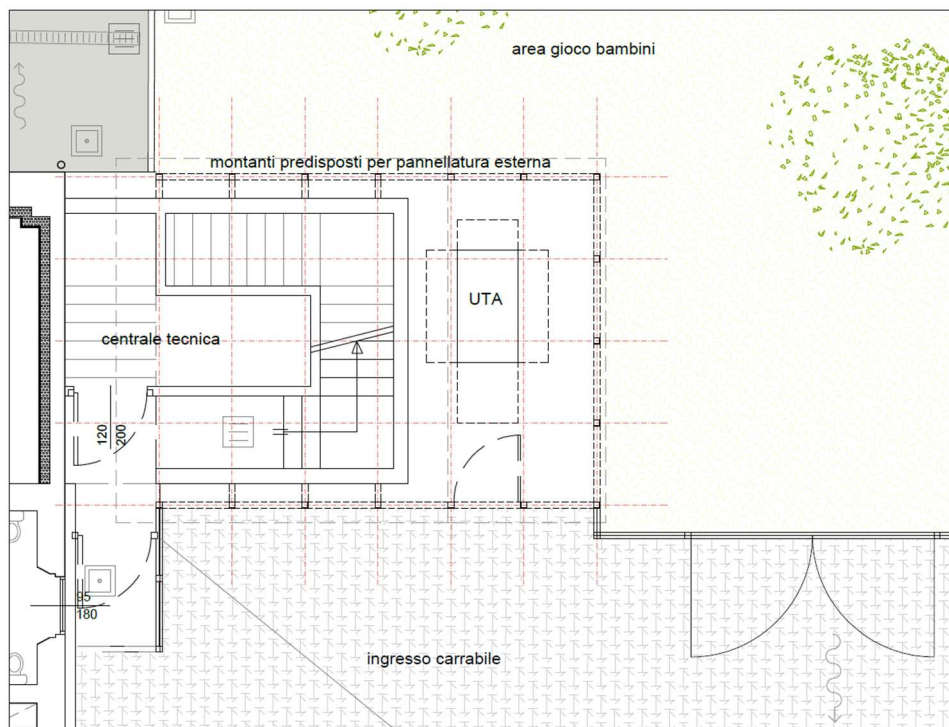
Lavori oggetto di questo stralcio

Di seguito si andranno ad elencare i singoli interventi che nel complesso compongono la nuova fase di progetto:

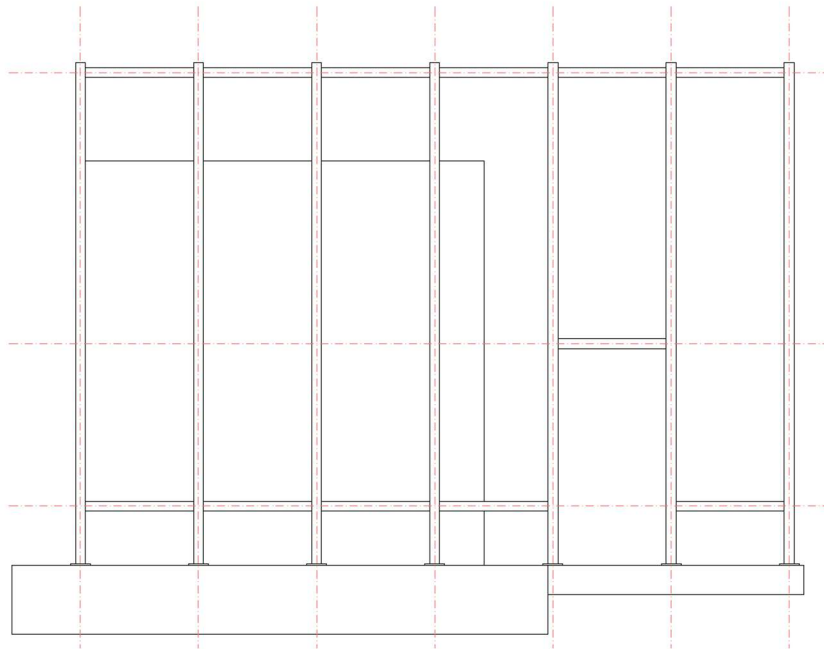
- PANNELLATURA UTA

Nel 2010 è stata realizzata una scala esterna in cemento armato sul lato nord dell'edificio storico con lo scopo di utilizzarla come via di fuga dal primo piano; nell'intervento appena concluso è stata completata.

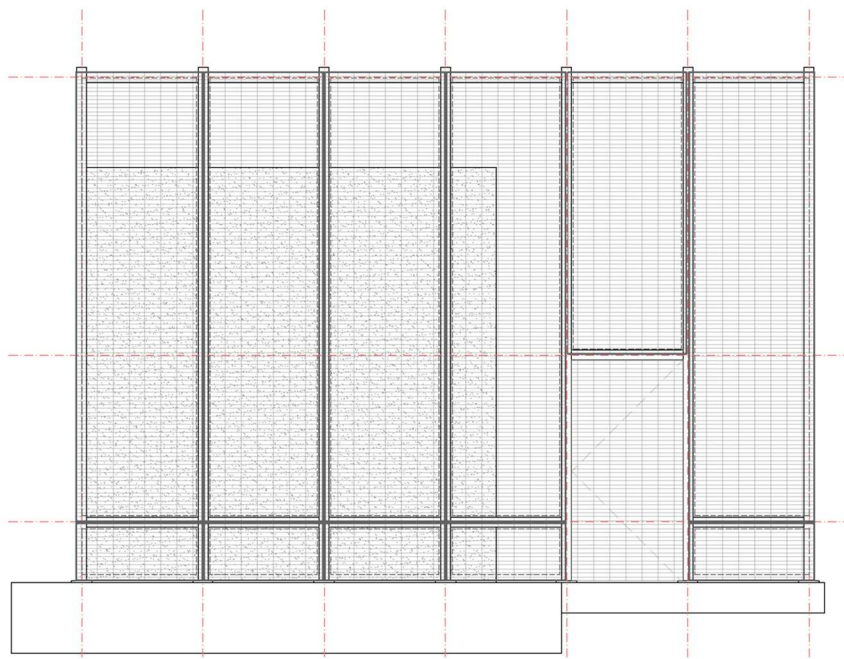
Si tratta tuttavia di un corpo totalmente estraneo rispetto al contesto, che si è deciso di schermare. Nella fase precedente sono già stati posti in opera dei profili metallici scatolari atti a sostenere una pannellatura di schermatura che è invece oggetto di questo stralcio. La schermatura avrà la duplice funzione di completare l'architettura unitaria del progetto e impedire l'accesso alla zona degli impianti tecnici. Dall'ingresso carrabile sarà possibile accedere sia al sottoscala (la vera e propria centrale tecnica), sia al luogo dove è stata posizionata l'UTA (cielo aperto). Queste aree essendo poste in aderenza al giardino dove saranno presenti i bambini, si è optato per una divisione metallica in modo da impedirne l'accesso.



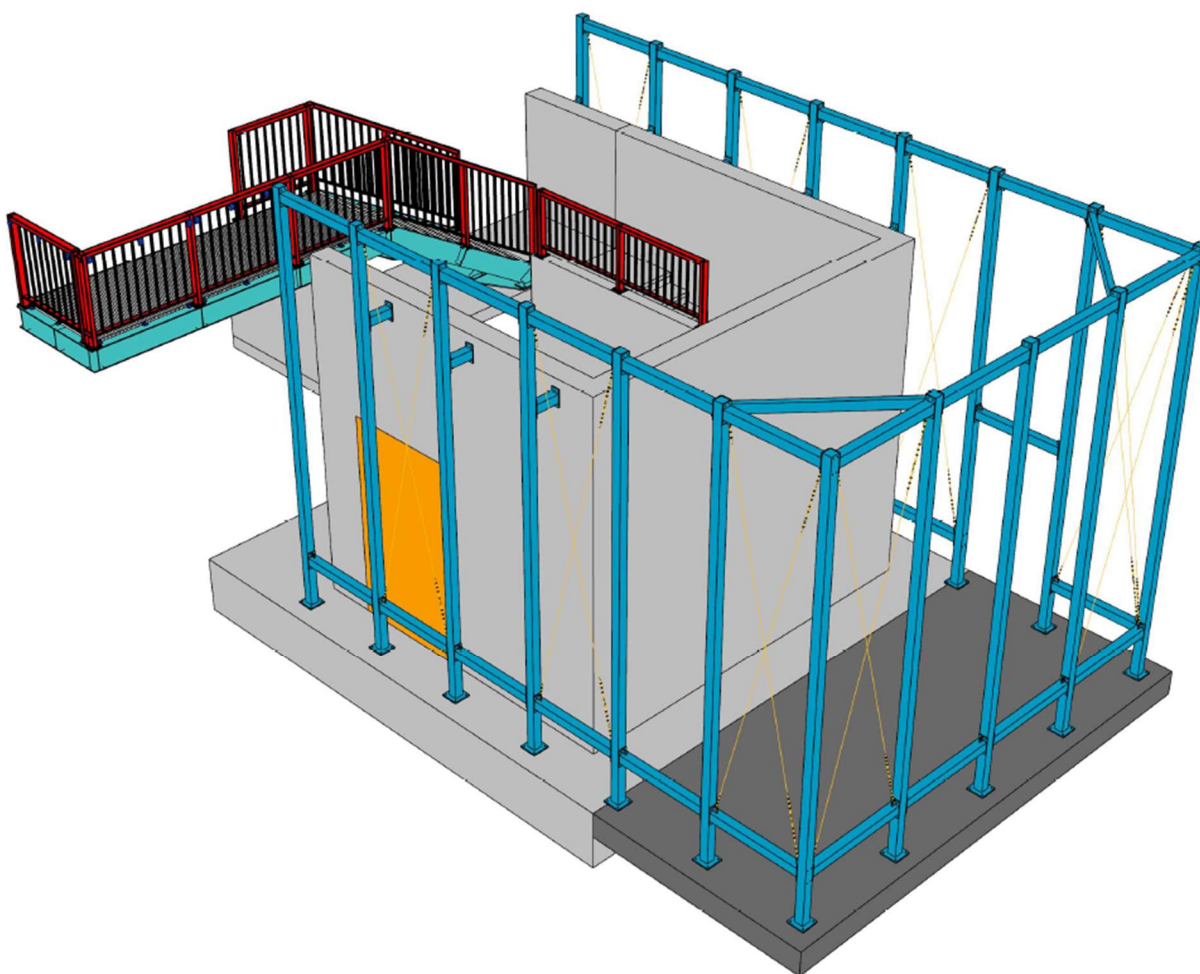
6 Estratto pianta piano terra: posiziona centrale tecnica, scala di emergenza esterna, UTA, montanti predisposti per posa pannellatura metallica



7 Vista est zona indicata sopra (da ingresso carrabile) – stato di fatto



8 Vista est zona indicata sopra (da ingresso carrabile) – progetto



9 Vista tridimensionale progetto tubolari già posati (il vano per posizionare la porta di accesso è stato portato sul fronte est anziché sul fronte ovest come indicato in questa immagine)

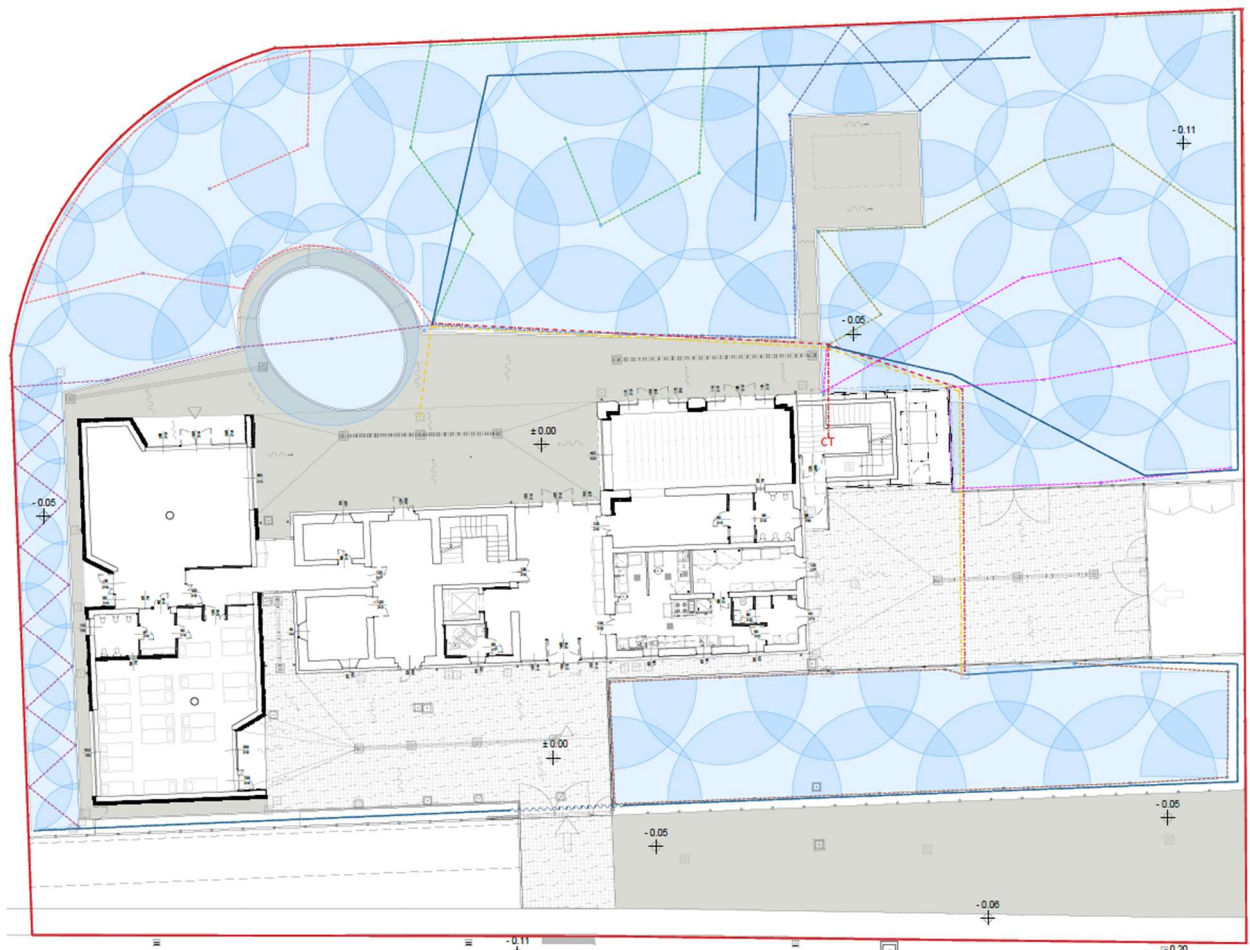
- VERDE

In questo appalto si prevede di scarificare e il primo strato di terreno, rimescolandolo con altro terreno da coltivo di nuova fornitura, in modo da poter formare un pacchetto che sia in grado di essere fertile per la crescita sia del tappeto erboso che delle piante che si andranno a posizionare. Si provvederà a piantumare diverse essenze arboree che andranno ad arricchire il giardino, all'interno del quale si avrà l'obiettivo di mantenere gli arbusti già presenti. Inoltre, si prevede di riutilizzare gran parte della terra da scavo (proveniente sia da questo appalto che dalla fase precedente) per realizzare delle porzioni di giardino rialzato, piccole collinette artificiali per le attività ludiche e di svago dei bambini.

- IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Il grande giardino di progetto sarà dotato di realizzare un adeguato impianto di irrigazione, composto sia da un sistema a pioggia che da uno a goccia, per differenziare l'irrigazione della siepe e degli alberi da quella della zona a prato.

Durante la fase precedente di lavori sono già state predisposte le canalizzazioni (corrugati) ed i pozzetti per portare energia elettrica ed acqua in pressione fino alle zone di approvvigionamento dei vari tronconi di innaffiamento previsti.



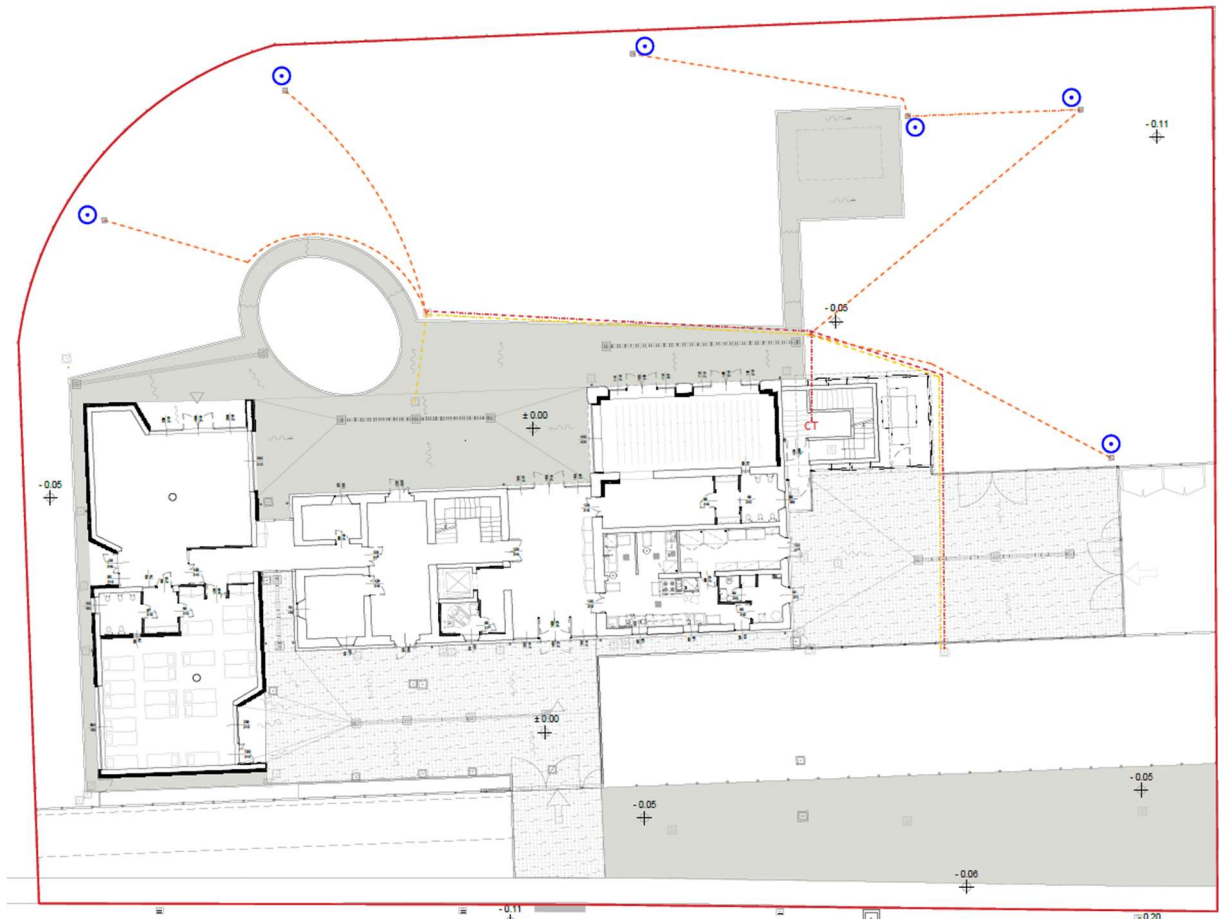
10 Planimetria impianto di irrigazione



11 Didascalia impianto di irrigazione

- ILLUMINAZIONE ESTERNA

Si è deciso di integrare il progetto precedente con una serie di punti luce posti all'interno del giardino nelle parti più distanti dall'edificio. Si tratta di lampioni posizionati con lo scopo di rendere più sicuro il lotto essendo piuttosto esteso.



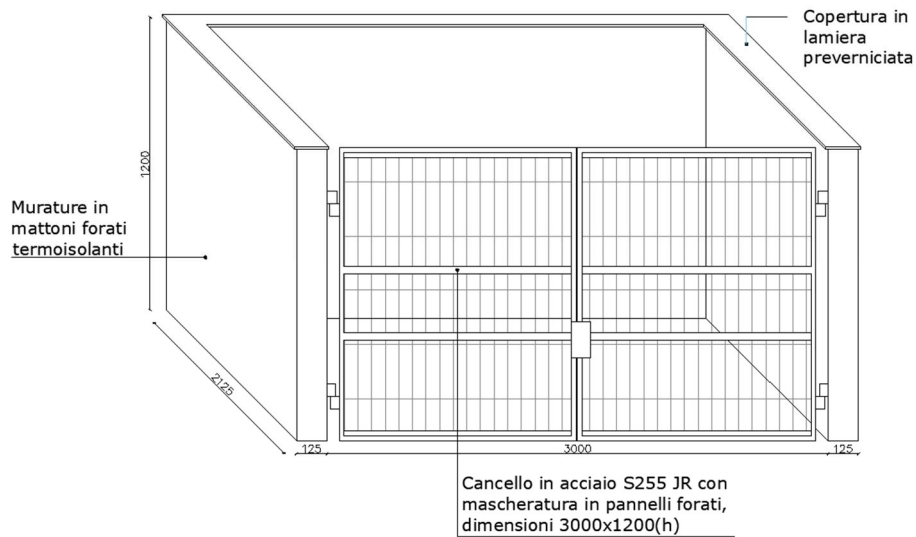
12 Planimetria impianto di illuminazione esterna



13 Didascalia impianto di illuminazione

- MANUFATTO RIFIUTI

Si tratta di una realizzazione da posizionare nei pressi dell'ingresso carrabile a nord. Dovrà essere realizzato come da dettaglio presente nella tavola A.07. Basamento in cemento armato con rete elettrosaldata, le pareti sono previste in muratura con mattoni forati protetti da lattoneria, la chiusura frontale predisposta con un cancello in grigliato elettroforgiato.



14 Indicazioni manufatto rifiuti